

**Premio Contessa Caterina De Cia Bellati Canal  
ANNO 2021 – Tesi di Laurea**

**VINCITORI**

**PRIMO PREMIO, di Euro 1.500.00**

a **Leonardo Borrelli, Alaà El assali, Greta Varani**

per la tesi: **PERCORSI DI PAESAGGIO. L'approccio interscalare nel progetto di riattivazione e valorizzazione di un territorio: un Ecomuseo per la Medio-Alta Valtellina.**

Politecnico di Milano – Corso di Laurea magistrale in Architettura e Disegno urbano  
con la seguente motivazione:

*La tesi propone la rivitalizzazione del patrimonio culturale e materiale di una zona della Medio-Alta Valtellina anche con il fine di contrastarne il degrado e lo spopolamento, attraverso la creazione di un Ecomuseo che metta in relazione istituzioni, associazioni e società civile.*

**SECONDO PREMIO, di Euro 1.000,00**

a **Maria Conte**

per la tesi: **Dove nuotano i caprioli. Filmic geography dentro il paesaggio idroelettrico di Centro Cadore**

Università Ca' Foscari di Venezia - Corso di Laurea Magistrale in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica

con la seguente motivazione:

*La tesi, realizzata nell'ottica di Filmic geography, esamina il rapporto tra l'uomo e l'ambiente, in questo caso l'abitato di Vallesella e il lago di Centro Cadore e si allarga poi agli altri bacini idroelettrici della zona, evidenziando tensioni e vantaggi dell'intervento antropico.*

**TERZO PREMIO, di euro 850,00**

a **Stefano Talamini**

per la tesi: **Governare in Terraferma alpina. Guida agli archivi delle istituzioni di governo di età veneziana nel Bellunese, Feltrino e Cadore (XV-XVIII)**

Università degli Studi di Trento – Corso di laurea magistrale in Scienze storiche

con la seguente motivazione:

*La tesi, assai corposa e complessa, partendo da una ricognizione critica degli archivi riguardanti gli strumenti di governo della Serenissima in terraferma, configura l'archivio come fonte per la storia ma anche come fonte esso stesso di storia.*

**QUARTO PREMIO, di euro 650,00**

a **Eleonora Dal Paos**

per la tesi: **La requisizione delle campane nella Prima Guerra Mondiale. Importanza simbolica, asportazione e procedure di risarcimento dei "bronzi sacri"**

Università degli Studi di Udine – Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte e conservazione dei beni storico-artistici

con la seguente motivazione:

*La tesi esamina la storia e il valore simbolico delle campane nella cultura popolare a partire dalla tarda romanità, divenendo col tempo strumento identitario. Pertanto, al di là del loro uso in ambito bellico, la loro requisizione in epoca di guerra intendeva togliere un importante punto di riferimento.*